

WINKLER & SANDRINI

Wirtschaftsprüfer und Steuerberater
Dottori Commercialisti - Revisori Contabili

Wirtschaftsprüfer und Steuerberater
Dottori Commercialisti e Revisori Contabili

Dr. Peter Winkler
Dr. Stefan Sandrini
Dr. Stefan Engele

Dr. Martina Malfertheiner
Dr. Birgit Bragagna
Rag. Stefano Seppi
Dr. Massimo Moser

Dr. Oskar Malfertheiner
Dr. Alfredo Molinari
Dr. Verena Klauser

Mitarbeiter - Collaboratori

Dr. Karoline de Monte
Dr. Matthias Sepp

Dr. Georg Gasser

numero:	56i
del:	2014-06-17
autore:	Dr. Alfredo Molinari

Circolare

A tutti i clienti interessati

Agevolazioni fiscali per le strutture ricettive (hotel, alberghi, campeggi, residence, ostelli, ecc.)

A partire dall'01/06/2014 sono previste delle agevolazioni fiscali, sotto forma di due crediti di imposta, in favore delle strutture ricettive. Si tratta:

- di un credito d'imposta per la digitalizzazione degli esercizi ricettivi¹;
- di un credito di imposta per favorire la riqualificazione e l'accessibilità delle strutture ricettive².

1 Bonus per la digitalizzazione

Agli esercizi ricettivi singoli o aggregati **con servizi extra-ricettivi o ancillari** spetta per i periodi di imposta **2015, 2016 e 2017** un credito d'imposta pari al 30% dei costi sostenuti per:

- impianti wi-fi;
- siti web ottimizzati per il sistema mobile;
- programmi per la vendita diretta di servizi e pernottamenti e la distribuzione sui canali digitali, purché in grado di garantire gli standard di interoperabilità necessari all'integrazione con siti e portali di promozione pubblici e privati e di favorire l'integrazione fra servizi ricettivi ed extra-ricettivi;
- spazi e pubblicità per la promozione e commercializzazione di servizi e pernottamenti turistici sui siti e piattaforme informatiche specializzate, anche gestite da tour operator e agenzie di viaggio;
- servizi di consulenza per la comunicazione e il marketing digitale;
- strumenti per la promozione digitale di proposte e offerte innovative in tema di inclusione e di ospitalità per persone con disabilità;
- servizi relativi alla formazione del titolare o del personale dipendente per le suddette attività.

Sono esclusi dalle spese agevolate i costi relativi all'intermediazione commerciale.

Il credito di imposta può essere di importo massimo complessivo di 3.750 € (massimale di spesa 12.500 €) e, comunque, verrà riconosciuto fino ad esaurimento degli stanziamenti

1 Art. 9 del DL 83 del 31/05/2014 - cd. "Decreto cultura"

2 Art. 10 del DL 83 del 31/05/2014 - cd. "Decreto cultura"

previsti (15 milioni di euro l'anno).

Tale credito d'imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo.

Il credito d'imposta per la digitalizzazione **non concorre** alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP ed è utilizzabile soltanto in compensazione, presentando il modello F24 attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

Un decreto ministeriale attuativo dovrà stabilire le relative disposizioni applicative.

2 Bonus per la riqualificazione

Agli esercizi ricettivi **esistenti alla data del 1° gennaio 2012** spetta per i periodi di imposta **2014, 2015 e 2016**, un credito d'imposta pari al 30% dei costi sostenuti per:

- interventi di ristrutturazione edilizia³;
- interventi di eliminazione delle barriere architettoniche⁴.

Tale credito di imposta può essere di importo massimo complessivo di 60.000 € (massimale di spesa 200.000 €) e, comunque, verrà riconosciuto fino ad esaurimento degli stanziamenti previsti (20 milioni di euro l'anno per il 2015, 50 milioni di euro per gli anni successivi. Pertanto **la prima quota del credito relativo alle spese 2014 è utilizzabile dall'01/01/2015**).

Il credito d'imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo.

Il credito d'imposta per la riqualificazione **concorre** alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP ed è utilizzabile soltanto in compensazione, presentando il modello F24 attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

Un decreto ministeriale attuativo dovrà stabilire le relative disposizioni applicative.

3 Rispetto della normativa UE sugli aiuti "de minimis"

Per il periodo 01/01/2014 – 31/12/2020 il massimale di aiuti che un'impresa può ricevere dallo Stato nell'arco di un triennio è pari a 200.000 € complessivi.⁵

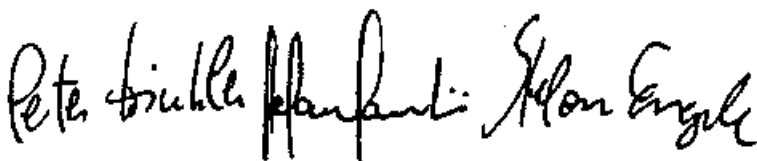
L'erogazione dei bonus in esame deve essere considerata nel calcolo di tale limite.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e porgiamo

cordiali saluti

Winkler & Sandrini

Dottori Commercialisti e Revisori Contabili



³ Art. 3, comma 1, lett. d), DPR 380/2001

⁴ Legge 13/1989 e DM 14 giugno 1989 n. 236

⁵ Regolamento UE n. 1407/2013